

15 OTTOBRE 2010
PANORAMA GARDEN
IL SEGRETO DELL'URNA SCARLATTA
Relatore: **PROF. LEONARDO GRECO**



Nell'urna
scarlatta del Panthéon
di Parigi visitata ogni
anno
da una moltitudine
di turisti,
sono realmente
conservati i resti
di
Napoleone Bonaparte?
Domanda curiosa
e/o intrigante
ma di difficile
risposta



CONFERENZA INTERCLUB

In occasione del 150° anniversario dell'UNITA' d'ITALIA, in collaborazione con la LIBERA UNIVERSITA' "T. MARRONE" di Trapani e con il Club UNESCO di Trapani si è organizzato un incontro con il Chiar.mo Prof. SANTI FEDELE – docente di Storia Contemporanea, presso l'Università di Messina – sul tema:

**“Tra Risorgimento e Post-Risorgimento:
un'identità per la nuova Italia”**



Ringraziamo l'Ing. Vito Garitta e il Prof Antonino Tobia per la collaborazione che ha consentito una splendida sinergia tra queste importanti realtà di Trapani.

**14 NOVEMBRE
VISITA ALL'OLEIFICIO TORRE DI MEZZO
INTERCLUB
R.C. TRAPANI - ERICE, RC PALERMO - AGORÀ,
RC PALERMO - MONREALE,
RC TRAPANI**



Non sono mancate le occasioni di affiatamento Interclubs in una visione condivisa di collaborazione e di sinergia progettuale che sviluppa e potenzia l'amicizia rotariana nel perseguire mete comuni.

Ogni occasione insieme ci ha arricchiti e stimolati a "fare".



CAMINETTO 5 NOVEMBRE 2010 HOTEL VITTORIA

Il nostro Past President avv. Ludovico La Grutta ci ha illustrato

“I progetti e le realizzazioni della Rotary Foundation nel mondo”.

Argomento ascoltato con vivo interesse dai presenti e che costituisce, per i rotariani, un motivo in più d'orgoglio per essere parte di questa grande famiglia.

13 NOVEMBRE 2010 PALAZZO DELLA VICARIA CONFERENZA INTERCLUB INNER WHEEL TRAPANI, RC. TRAPANI ERICE, RC. TRAPANI, RC. TRAPANI BIRGI MOZIA

“Quando la Comunicazione fa male quando la Comunicazione fa bene”

Relatore dott. Sergio Mulè direttore del periodico Panorama.

Il dott. Mulè, nostro conterraneo, ci ha guidati in una riflessione sulla comunicazione mediatica che oggi ha un'influenza straordinaria sulle nostre menti.

Ha ricordato avvincenti casi riportati dalla cronaca, con molta enfasi, i cui protagonisti sono stati travolti, ingiustamente, dalle troppe ipotesi poi risultate errate ma che, comunque, avevano già leso la rispettabilità delle persone indicate, dalla stampa, come mostri e mai risarcite di questa terribile violenza.

Al pari sollevare una grave questione perché si indaghi in modo mirato, costituisce la faccia buona della risonanza dei media.

CAMINETTO 3 DICEMBRE

Relatore: Ettore Tripi assistente del governatore

“Essere rotariani”



Essere rotariani

Essere rotariano significa appartenere ad una organizzazione di esponenti delle più svariate attività economiche e professionali, che lavorano assieme a livello mondiale per rendere un servizio umanitario alla società, incoraggiare il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione, aiutare a costruire un mondo di amicizia e di pace permettendo a persone di ogni razza, credo religioso, fede politica, di riunirsi assieme volontariamente, liberamente cordialmente, con spirito di tolleranza, senza infingimenti.

Essere rotariano significa adempiere prioritariamente ai propri doveri di cittadino e mettere quindi a disposizione degli altri parte del proprio tempo e delle proprie capacità, al di sopra di ogni interesse personale, cioè in modo gratuito, attingendo a motivazioni etiche senza discriminazione alcuna rifiutando il modello dell'avere, dell'individualismo e dell'utilitarismo economico in ragione dell'essere.

Essere rotariano significa disponibilità a farsi carico di problemi locali e globali, con l'obiettivo di contribuire ad un processo di cambiamento sociale nel rispetto della dignità delle persone, sostenendo le fasce più deboli non facendo beneficenza, ma azioni di pubblico interesse, proponendo progetti di fattibilità, (realiz-



zando progetti di servizio), attuando azioni promozionali per la migliore amministrazione del comprensorio in cui si dispiega la propria attività , per la costruzione di una società più vivibile e per realizzare progetti di grande respiro in tutto il mondo attraverso la R.F. –

La ruota del rotary indica movimento. Paul Harris diceva: il mondo sta cambiando ed anche noi dobbiamo essere pronti a cambiare: essere rotariano significa dunque sapersi adeguare ai tempi.

Essere rotariano dunque non è fregiarsi del distintivo, non è perseguire nel club interessi personali, non è mettersi in luce e lasciare in penombra gli altri, non è darsi da fare per accogliere l'amico in quanto tale, pur sapendo che non possa dare n contributo agli ideali di servizio del club.

Bill e Melinda Gate, che rotariani non sono, hanno deciso di contribuire al progetto polio plus sostenendo l'azione del Rotary per debellare la polio nel mondo, perché hanno conosciuto e valutato attentamente la nostra organizzazione, e stimata la meritoria azione che ciascun rotariano svolge, attraverso i progetti nelle comunità locali e le iniziative umanitarie in sede internazionale.

Essere rotariani in breve significa assolvere alla nostra missione che è quella di servire gli altri, promuovere l'integrità, diffondere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo, avendo a fondamento del proprio credo l'amicizia, la legalità e l'etica.



FESTA DEGLI AUGURI



Dal discorso del Presidente:

“Questa sera sono particolarmente contento perché due soci, che per motivi di lavoro, non hanno potuto partecipare alle attività del nostro Club mi hanno fatto il dono della loro presenza.

Mi riferisco ai nostri soci Architetti Nicola Abita e Franco Todaro.

Grazie Nicola, grazie Franco e bentornati.

Altro bellissimo dono mi è stato fatto dal nostro carissimo socio Ninni Barbera che ha come ospite sua madre, la signora Margherita ved. del nostro indimenticato Carlo Barbera Presidente del Club nell'anno rotariano 1987/1988 e, se Ninni me lo consente, gradiremmo che questa sera la signora Margherita, che ritorna dopo tantissimo tempo, sia ospite del nostro Club e non di suo figlio.

Un sentito ringraziamento va agli artisti Benedetta Orsi, Dragan Babic e soprattutto, non me ne vogliano gli altri, a Sergio Bertocchi, caro amico di antica data, che ha accettato il mio invito con grande disponibilità, entusiasmo ed affetto.

Il mio discorso sarà breve perché sono certo che tutti noi abbiamo il piacere di ascoltare al più presto, il concerto di questi artisti di livello internazionale; tuttavia desidero fare con Voi una riflessione in questa serata così sentita dai rotariani.



La conviviale degli auguri di Natale è sempre una serata importante per il suo aspetto religioso e morale.

Abbiamo il privilegio di avere con noi il nostro carissimo socio onorario Mons. Adragna, che meglio di me potrà illustrarci il significato religioso che la nascita di Gesù rappresenta per il mondo cristiano.

Io invece voglio ricordarvi che oggi 10 dicembre è anche la giornata della DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI approvata dall'ONU a garanzia della Pace nel Mondo ma non ancora riconosciuta in molti paesi. Basti pensare al diritto alla vita violato dalla condanna a morte, pena prevista dall'ordinamento giuridico in vigore ancora in molti Stati.

La nostra costituzione anche se precedente, prevede gli stessi principi illuminati e la normativa successiva legittima la Dichiarazione maSiamo sicuri che questi diritti siano sempre agiti?C'è ancora tanto lavoro di informazione e negoziazione da svolgere seguendo un faro ideale che potrà guidarci.



Qui nel nostro territorio, il ruolo di divulgazione è stato svolto e continua ad esserlo, in maniera esemplare, dai due Clubs Unesco Trapani ed Erice e per questo desidero ringraziare i due Presidenti Vito Garitta e Vincenzo Bandi che da anni progettano e realizzano incontri, corsi di formazione, conferenze, dibattiti per promuovere la dignità umana, condizione indispensabile per la PACE.

Il filosofo Bobbio in uno dei suoi scritti affermava: **I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL NOSTRO TEMPO SONO DUE: QUELLO DEI DIRITTI UMANI E QUELLO DELLA PACE NEL MONDO.**

Noi rotariani come possiamo contribuire? Con piccoli e concreti gesti significativi.

Il piccolo presente che verrà offerto durante la cena è un dono che sostiene l'economia precaria di un paese in difficoltà, il PERU', dove ci sono poche garanzie e dove l'artigianato costituisce la sopravvivenza di molte famiglie. E' un dono quindi che vuole veicolare un grande augurio di BUON NATALE ma anche il valore della solidarietà e una riflessione sulla povertà ed il sacrificio quotidiano di tante persone con pochi diritti anche a Trapani ce ne sono tante e Mons. Adragna, infaticabile, svolge un lavoro eccezionale nell'assistenza delle famiglie indigenti, prendendosi cura non solo delle anime ma anche dei loro bisogni terreni. Come ogni anno, abbiamo fatto una raccolta di derrate alimentari che saranno consegnate a Mons. Adragna. Offriremo anche un contributo finanziario e l'importo per continuare l'adozione a distanza.

Inoltre sento il dovere di ringraziare la sig.ra Aurora Bonanno Conti, vedova del nostro compianto socio Giuseppe Natoli, che oltre a farci avere una cifra da destinare ad una famiglia indigente di Trapani ci ha donato un quadro da sorteggiare, per suo espresso desiderio, questa sera ed il cui ricavato sarà affidato anche a Mons. Adragna .

Il nostro Club, da alcuni anni, impegna risorse economiche ed umane rivolgendo la sua attenzione ai minori disagiati con un progetto SOCIO SANITARIO SULLA FAME, del quale e' stato promotore il nostro Past President Francesco Maltese, che quest'anno continua per il terzo anno e che è coordinato sempre dal nostro caro Francesco.

Un secondo progetto UN PROFESSIONISTA PER I MENO ABBIENTI, coordinato dal tesoriere del Club Antonio Bica, prevede l'intervento gratuito dei professionisti rotariani a beneficio delle persone disagiate economicamente. Sono piccole gocce, ma come disse Winston Churchill: E' UN PECCATO NON FARE NIENTE COL PRETESTO CHE NON POSSIAMO FARE TUTTO.

Mi piace concludere con le parole del manifesto del Commercio Equo e Solidale:

- | | |
|----------------|-------------------------------------|
| - egoismo | + giustizia |
| - sfruttamento | + rispetto dell'uomo e della natura |
| - povertà | = più pace |

Buon Natale a tutti



AURORA CI HA DONATO LA SUA ARTE PITTORICA E IL SUO PENSIERO POETICO

Il titolo del quadretto è:

*E l'erba canta
e l'acqua canta
e il cielo canta*

Sono versi presi da una mia poesia nata da una telefonata.

Per anni, ogni sera mi sentivo con S.Ecc. Antonino Maria Travia, 'Elemosiniere di Sua Santità.

Una mattina, chiedendomi notizie di mio marito mi dice: "Per tirarti su, scrivi una poesia sulla "trascendenza".

Percepisce il mio imbarazzo, richiama: -Forse, ti viene più facile fare un quadro.

Non volevo deluderlo: feci poesia e quadro che gli piacque moltissimo. Alla mia offerta di fargliene dono rispose: "Ho novantatré anni, posso morire da un momento all'altro, le mie cose si disperderanno, ho un'idea migliore donalo al Papa.

Cosa hai fatto?

*I lampi
si abbracciano nel
danzare dionisiaco
a svelare labirintici
segreti del di dentro
Quando il tempo
si sarà fermato
Dio:
cosa hai fatto
della tua vita?
Il macchiare del
doloroso rimorso
si snoderà nella memoria
dipanandosi in forme
e colori
Al perdono
il rancore
Alla tolleranza
l'egoismo*

*Alla mitezza
l'ira
Cosa ho fatto
della mia vita?
vestiti di inutile
scorrere
gli anni i mesi
i giorni le ore
E' tardi?
per aprirsi al creato
E' tardi?
per comprendere che
l'essere s'appaga
nel donare
e donare
e donare
E l'erba canta
e l'acqua canta
e il cielo canta*

Aurora Bonanno Conti Natoli